

Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni regionali per gli obblighi di comunicazione e certificazione di cui agli artt. 2 e 13, per gli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione.

(B.U. n. 44 del 4 novembre 2004)

Il 5 agosto 2004 è stata pubblicata la legge regionale 3 agosto 2004 n° 19 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici" che costituisce attuazione della legge 22 febbraio 2001, n° 36.

Considerato che

l'art. 13 della legge prevede, al comma 1, che i gestori degli impianti radioelettrici certifichino all'amministrazione comunale la conformità dell'impianto e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione e, al comma 2, specifica che l'atto di regolamentazione di cui all'art. 5 comma 2, definisce, tra l'altro, modalità e contenuti della certificazione;

l'art. 2, comma 3, lettera a) stabilisce l'esclusione dal campo di applicazione della legge degli impianti fissi con potenza efficace in antenna minore o uguale a 5 Watt e degli apparati dei radioamatori, con obbligo di comunicazione al comune, all'ARPA ed al CORECOM;

l'art. 2, comma 3, lettera b) stabilisce l'esclusione dal campo di applicazione della legge degli impianti e delle apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 watt utilizzati per ragioni di soccorso e di protezione civile, per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili quali eventi, fiere, manifestazioni convegni e concerti, per i quali deve essere data comunicazione all'ARPA;

l'art. 2, comma 4 prevede che le Forze armate e le Forze di polizia comunichino al comune interessato le caratteristiche tecniche degli impianti prima dell'attivazione degli stessi e, nel caso di impianti già esistenti la comunicazione deve avvenire entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge.

Alla luce di quanto sopra, data la complessità e la varietà del parco delle infrastrutture per telecomunicazioni presenti nel territorio e attesa l'urgenza di impartire istruzioni, si forniscono prime indicazioni regionali sotto forma di stralcio per l'assolvimento delle disposizioni di legge, tese a:

- garantire una modulistica semplificata concernente la conformità dell'impianto e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione, sulla base di quanto riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione,
- definire uno standard per la comunicazione di cui all'art. 2 commi 3 e 4, sulla base di quanto riportato nell' Allegato A alla presente deliberazione.

Agli obblighi di comunicazione e certificazione di cui alla l.r. n. 19/2004 devono conformarsi i gestori e i proprietari degli impianti di cui trattasi entrati in esercizio dal giorno di entrata in vigore della l.r. citata, e successivamente, secondo la modulistica riportata nell' allegato A.

In quest'ottica saranno ulteriormente messe a punto e definite le modalità ed i contenuti delle certificazioni cui sono tenuti i restanti gestori, con l'adozione di un ulteriore provvedimento teso, tra l'altro, a perfezionare e coordinare tutte le documentazioni e le dichiarazioni con le previsioni normative di settore vigenti.

Pertanto

vista la legge regionale 3 agosto 2004 n° 19 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

visto che all'art. 5 comma 2 della legge è previsto che la Giunta regionale emani direttive tecniche, con atto di indirizzo e regolamentazione;

valutata, per le motivazioni in premessa, la necessità e l'urgenza di fornire istruzioni per l'assolvimento delle disposizioni di legge, tramite l'adozione di modulistica semplificata rinviando a successivo atto il perfezionamento delle direttive regionali in materia, con il fine di meglio definire e coordinare tutte le documentazioni e le dichiarazioni con le previsioni normative di settore vigenti,

attesa l'urgenza dell'adozione del presente atto, sotto forma di provvedimento stralcio, con riserva di acquisire successivamente il parere della conferenza di cui alla l.r. n. 34/1998, anche con riguardo alle successive disposizioni;

la Giunta Regionale unanime

delibera

di fornire prime indicazioni per la certificazione di cui all'art. 13 comma 1 della l.r.19/04 concernente la conformità dell'impianto e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione nonché per la comunicazione di cui all'art. 2 commi 3 e 4 secondo la modulistica semplificata di cui all' Allegato A quale parte integrante della presente deliberazione.

di stabilire che agli adempimenti di legge citati in narrativa, devono conformarsi, secondo le modalità di cui all'allegato A, i gestori e i proprietari degli impianti di cui trattasi entrati in esercizio dal giorno di entrata in vigore della l.r. 19/2004 e successivamente;

di rinviare a successivo atto deliberativo la definizione delle modalità e dei contenuti delle certificazioni cui sono tenuti i restanti gestori, al fine di meglio definire e coordinare le documentazioni e le dichiarazioni con le previsioni normative di settore vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

ALLEGATO A

PRIME INDICAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE E LA COMUNICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2004 N. 19, RELATIVE AGLI IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONE E RADIODIFFUSIONE.

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente allegato reca prime indicazioni inerenti le modalità di presentazione delle certificazioni e delle comunicazioni di cui all'art. 13, comma 1, e all'art. 2, commi 3 e 4 della L.R. 19/04 (di seguito denominata Legge), in accordo a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, dall'art. 5, comma 2, della stessa Legge, nonché alle disposizioni di cui all'art. 87 del D.Lgs. 259/03 "Codice delle comunicazioni elettroniche".

Le seguenti indicazioni si applicano agli impianti per telecomunicazione e radiodiffusione (di seguito denominati impianti) che siano entrati in esercizio dal giorno di entrata in vigore della Legge (6 agosto 2004) e successivamente, ivi compresi quelli elencati nell'art. 2, comma 3 e comma 4, della Legge.

Nel caso di impianti in esercizio la certificazione o la comunicazione dovranno essere prodotte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione.

Per gli impianti che entreranno in esercizio la certificazione o la comunicazione dovranno essere prodotte prima della attivazione degli stessi.

2. CERTIFICAZIONE.

I gestori o i proprietari degli impianti, a esclusione di quelli individuati nell'art. 2 comma 3 della Legge, certificano la conformità degli stessi e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione o indicate nella DIA, trasmettendo al comune il modello di cui all'allegato 1.

3. COMUNICAZIONE.

Nel caso di impianti fissi con potenza efficace in antenna uguale o inferiore a 5 W, considerato che, per gli impianti di potenza in singola antenna uguale o inferiore a 20 W, il D.Lgs. 259/03 prevede la presentazione della denuncia di inizio attività, l'obbligo di comunicazione al comune e all'ARPA, di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) della Legge, si ritiene assolto con la presentazione della stessa DIA, secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 87 del D.Lgs. 259/03 e della DGR n° 15 – 12731 del 14.6.2004 così come modificata dalla DGR n° 112 – 13293 del 12.8.2004.

I gestori o i proprietari trasmettono, per conoscenza, la DIA al CORECOM, corredata esclusivamente della scheda tecnica dell'impianto.

I proprietari degli apparati di radioamatore, trasmettono al comune, all'ARPA e al CORECOM il modello di cui all'allegato 2.

Nel caso di impianti e di apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 W utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile, considerato che, per gli impianti di potenza in singola antenna uguale o inferiore a 20 W, il D.Lgs. 259/03 prevede la presentazione della denuncia di inizio attività, l'obbligo di comunicazione all'ARPA, di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della Legge, si ritiene assolto con la presentazione della stessa DIA secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 87 del D.Lgs. 259/03 e della DGR n° 15 – 12731 del 14.6.2004 così come modificata dalla DGR n° 112 – 13293 del 12.8.2004.

Nel caso di impianti e di apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 W utilizzati esclusivamente per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili, quali eventi, fiere, manifestazioni, convegni e concerti, i proprietari o i gestori trasmettono all'ARPA il modello di cui all'allegato 3.

Nel caso di installazione o modifica di impianti delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, le stesse trasmettono al comune, il modello di cui all'allegato 4, compatibilmente con la normativa nazionale vigente.

ALLEGATO 1

MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 1, DELLA L.R. 19/04

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n.
nella sua qualità di
della società
con sede in via n.

dichiara che l'impianto sito in LOCALITÀ.....è conforme alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'autorizzazione e possiede in riferimento ad ogni singolo sistema radiante i seguenti parametri tecnici:

potenza (W)
Tilt (°)
Guadagno (dBi)
Altezza Centro Elettrico (m)
Marca e modello sistemi radianti
Direzione di irraggiamento (°N)

relativi all'autorizzazione comunale n..... del o alla DIA presentata al Comune di.....in data.....

Dichiara altresì che l'impianto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

LUOGO e DATA

FIRMA

ALLEGATO 2

MODELLO STANDARD DI COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO FISSO AD USO RADIOAMATORIALE/CB AI SENSI DELLA L.R. 19/04, ART. 2 COMMA 3, LETTERA A).

Al Comune di
.....

All'ARPA Piemonte
Centro Regionale per le Radiazioni
Ionizzanti e Non Ionizzanti
Via Jervis 30
10015 Ivrea (TO)

Al Co.Re.Com
Via Santa Teresa 12
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n.
nominativo radioamatoriale*,
titolare di patente CEPT*[A o B] n°*rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni- Ispettorato
Territoriale Piemonte, in data

COMUNICA

l'installazione della stazione di radioamatore / CB di cui sopra, ubicata in
via.....n°....., coordinate UTM (Datum Europa 1950).....

dichiara inoltre che:

- le frequenze e le potenze utilizzate sono quelle stabilite dal DPR 447/01 del 5 ottobre 2001 e successive integrazioni e modifiche;
- la trasmissione viene effettuata in modo discontinuo;
- sono rispettati i limiti di potenza previsti dall'autorizzazione/DIA .
- le emissioni della propria stazione trasmittente rispettano i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente.

LUOGO e DATA

FIRMA

* da compilarsi per impianti ad uso radioamatoriale

ALLEGATO 3

MODELLO STANDARD PER LA COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA ≤ 20 W AI SENSI DELLA L.R. 19/04, ART. 2 COMMA 3, LETTERA B), UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE PER PROVE TECNICHE O PER ESIGENZE DI SERVIZIO NON PREVEDIBILI (ES. EVENTI, FIERE, CONVEGNI, MANIFESTAZIONI E CONCERTI)

All'ARPA Piemonte
Centro Regionale per le Radiazioni
Ionizzanti e Non Ionizzanti
Via Jervis 30
10015 Ivrea (TO)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n.
nella sua qualità di
della società
con sede in via n.

COMUNICA

l'installazione la modifica delle caratteristiche dell'impianto di cui alla documentazione allegata
Nel caso di impianto temporaneo (prove tecniche, eventi, fiere etc.) comunica altresì che l'impianto sarà attivo dal.....al.....

Dichiara altresì che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Allega alla presente comunicazione:

- la scheda tecnica dell'impianto, compilata uniformemente al modello del suballegato I;
- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;
(I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui al suballegato II. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato).

LUOGO e DATA

FIRMA

ALLEGATO 4

MODELLO STANDARD PER LA COMUNICAZIONE DI IMPIANTO FISSO A RADIOFREQUENZA AI SENSI DELLA L.R. 19/04, ART. 2 COMMA 4 (FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA).

Al Comune di.....
.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n.
nella sua qualità di

COMUNICA

l'installazione , la modifica delle caratteristiche dell'impianto di cui alla documentazione allegata e dichiara che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Allega alla presente comunicazione:

- la scheda tecnica dell'impianto, compilata uniformemente al modello del suballegato IA;
- i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;
(I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui al suballegato II. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato).

LUOGO e DATA

FIRMA

SUBALLEGATO I

SCHEMA TECNICA DELL'IMPIANTO

(in caso di impianto con più frequenze da compilarsi una per ogni frequenza)

DATI ANAGRAFICI

PROPRIETARIO.....
VIAN.
CITTA' PROV. CAP TELEFONO.....
EMITTENTE (GESTORE)
LOCALITA' IMPIANTO
VIA N.
FOGLIO MAPPALE
(Da compilare nel caso in cui l'impianto sia situato in luogo non definito da via e numero civico)
COMUNE PROV.
QUOTA slm INSTALLAZIONE m
COORDINATE DELL'IMPIANTO (UTM ED1950 o Gauss Boaga):
X; Y

DATI TECNICI

(in caso di impianti di telefonia da compilarsi per ogni cella)

NUOVO IMPIANTO

MODIFICA IMPIANTO: IMPLEMENTAZIONE
SOSTITUZIONE (barrare)

FREQUENZA MHz

MULTIPLEXING: NO

SI' CON (barrare e specificare)

ALTEZZA CENTRO ELETTRICO DEL SISTEMA IRRADIANTE:

da terra m; dal basamento (se posto su edificio) m

POTENZA AL CONNETTORE D'ANTENNA..... W

DIREZIONE..... gradi nord

MARCA ANTENNA.....'

MODELLO ANTENNA.....

GUADAGNO SISTEMA IRRADIANTE dBi

TIL T MECCANICO..... gradi

TILT ELETTRICO gradi

TIL T COMPLESSIVO..... gradi

POLARIZZAZIONE

NUMERO MAX DI PORTANTI.....

Luogo e data Firma.....

SUBALLEGATO IA

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO

(in caso di impianto con più frequenze da compilarsi una per ogni frequenza)

DATI ANAGRAFICI

PROPRIETARIO.....
VIAN.
CITTA' PROV. CAP TELEFONO.....
EMITTENTE (GESTORE)
LOCALITA' IMPIANTO
VIA N.
FOGLIO MAPPALE
(Da compilare nel caso in cui l'impianto sia situato in luogo non definito da via e numero civico)
COMUNE PROV.
QUOTA slm INSTALLAZIONE m
COORDINATE DELL'IMPIANTO (UTM ED1950 o Gauss Boaga):
X; Y

DATI TECNICI

NUOVO IMPIANTO

MODIFICA IMPIANTO: IMPLEMENTAZIONE

SOSTITUZIONE (barrare)

FREQUENZA MHz
ALTEZZA CENTRO ELETTRICO DEL SISTEMA IRRADIANTE:
da terra m; dal basamento (se posto su edificio) m
POTENZA AL CONNETTORE D'ANTENNA..... W
DIREZIONE..... gradi nord
MARCA ANTENNA.....
MODELLO ANTENNA.....
GUADAGNO SISTEMA IRRADIANTE dBi
TIL T MECCANICO.....gradi
TILT ELETTRICO gradi
TIL T COMPLESSIVO..... gradi
POLARIZZAZIONE

Luogo e dataFirma.....

SUBALLEGATO II

DESCRIZIONE DEL FORMATO MSI PER I DIAGRAMMI DI ANTENNA

Il formato MSI è costituito da un file di testo, strutturato nel seguente modo:

- cinque righe di intestazione riportanti il nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt e un commento;
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma orizzontale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale);
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale).

Segue un esempio.

```
NAME 739630
FREQUENCY 947.5
GAIN 15.85 dBd
TILT
COMMENT DATE 1.10.1997
HORIZONTAL 360
0.0 0.0
1.0 0.0
2.0 0.0
3.0 0.0
4.0 0.1
.
.
.
354.0 0.1
355.0 0.1
356.0 0.1
357.0 0.0
358.0 0.0
359.0 0.0
VERTICAL 360
0.0 0.0
1.0 0.3
2.0 1.0
3.0 2.3
4.0 4.2
5.0 7.0
.
.
.
353.0 15.3
354.0 9.8
355.0 6.3
356.0 3.9
357.0 2.1
358.0 0.8
359.0 0.2
```